

PNRR-TR1-2023-12377586 Integration of multiomics markers for invasive IPMNs identification through the set-up of the INvasive Cyst biomarkers detection (INCITE) consortium

Responsabile scientifico: Dr. Luca Barresi

Ente Finanziatore: Ministero della Salute

Avviso: Avviso pubblico per la presentazione e selezione di progetti di ricerca da finanziare nell'ambito del PNRR sulle seguenti tematiche: 1. Proof of concept (PoC) 2. Tumori rari (TR) 3. Malattie Rare (MR) 4. Malattie Croniche non Trasmissibili (MCnT) ad alto impatto sui sistemi sanitari e socio-assistenziali: a. Innovazione in campo diagnostico b. Innovazione in campo terapeutico 5. Malattie Croniche non Trasmissibili (MCnT) ad alto impatto sui sistemi sanitari e socio-assistenziali: a. Fattori di rischio e prevenzione b. Eziopatogenesi e meccanismi di malattia – nell'ambito del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza, Missione 6 – Componente 2 – Investimento 2.1 Valorizzazione e potenziamento della ricerca biomedica del SSN, finanziato dall'Unione europea – NextGenerationEU

Costo complessivo del progetto: 1.000.000 euro

Costi ISMETT: 250.000 euro

Contributo del Ministero: 250.000 euro

Soggetto capofila: IRCCS Ospedale San Raffaele

Durata: 24 mesi

Inizio attività: 30 agosto 2024

Background

Le neoplasie mucinose papillari intraduttali (IPMN) rappresentano potenziali precursori del cancro del pancreas; tuttavia, le IPMN che sviluppano displasia di alto grado o cancro invasivo sono rare. La resezione di tali neoplasia si basa su parametri clinico-morfologici non precisi, in quanto un'ampia percentuale di pazienti non presenta un tumore alla patologia finale, con conseguente sovratrattamento. Il sovratrattamento chirurgico delle IPMN benigne rimane un problema critico, con il rischio associato di complicanze post-operatorie e a lungo termine. Pertanto, identificare le IPMN potenzialmente maligne attraverso biomarcatori specifici è un'esigenza clinica urgente e non



**Finanziato
dall'Unione europea**
NextGenerationEU



Italia domani
PIANO NAZIONALE
DI RIPRESA E RESILIENZA

soddisfatta.

Innovazione e impatto

Identificare i biomarcatori in grado di prevedere IPMN invasive avrà un triplice impatto: 1) per i pazienti, che eviteranno intervento chirurgici non utili e potenzialmente letali; 2) per i clinici, che avranno a disposizione strumenti migliori per le strategie di cura; 3) per il SSN, traducendosi in una migliore gestione del singolo paziente, riducendo i costi, accorciando le liste d'attesa e aumentando l'efficienza. I biomarcatori identificati nel presente progetto potrebbero essere facilmente inseriti nella pratica clinica poiché supporterebbero una diagnosi non invasiva e relativamente a basso costo.

Obiettivi dello studio

L'obiettivo dello studio è costituire il consorzio INvasive Cyst biomarkers deTEction (INCITE) per raccogliere dati multi-omici sulle IPMN invasive e definire biomarcatori specifici di malignità nel contesto della medicina di precisione.

Pubblicazioni/Risultati raggiunti

Attività in corso.



**Finanziato
dall'Unione europea**
NextGenerationEU



Italia domani
PIANO NAZIONALE
DI RIPRESA E RESILIENZA